



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA ACIDO FLUOBORICO 50%

Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione del 18 giugno 2020.

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	ACIDO FLUOBORICO 50%
Nome chimico	Tetrafluoroborato di idrogeno; acido idrofluoroborico; Acido tetrafluoroborico (HBF ₄).
UFI	UFI: 58RV-E0SW-H00Q-SDVA
Numero di registrazione REACH	01-2119979570-28-
Numero CAS	16872-11-0
EU index number	009-010-00-X
Numero CE	240-898-3

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Produzione di soluzioni acquose di acido tetrafluoroborico. Uso dell'acido tetrafluoroborico nell'applicazione galvanica e nel bagno galvanico. Uso dell'acido tetrafluoroborico nell'applicazione del trattamento delle superfici metalliche. Uso dell'acido tetrafluoroborico come intermedio. Uso dell'acido tetrafluoroborico come applicazione chimica di laboratorio.
Usi sconsigliati	Non è identificato alcun uso specifico sconsigliato.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore	Ragione Sociale	Andrea Gallo di Luigi Srlu
	Indirizzo	Via Erzelli 9
	Località e Stato	16152 Genova - Italia -
	Telefono	010 6502941
	E-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	regulatory@andreagallo.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

CAV - Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - Roma - Tel. 06 68593726;
CAV - Azienda Ospedaliera Università di Foggia - Foggia - Tel. 800183459;
CAV - Azienda Ospedaliera A. Cardarelli - Napoli - Tel. 081 5453333;
CAV - Policlinico Umberto I - Roma - Tel. 06 499780000;
CAV Policlinico A. Gemelli - Roma - Tel. 06 3054343;
CAV - Azienda Ospedaliera Careggi U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. 055 7947819;
CAV - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. 038224444 -
CAV - Ospedale Niguarda - Milano - Tel. 02 66101029;
CAV - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800883300;
CAV - Centro Antiveneni Veneto - Verona - Tel. 800011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE 1272/2008)	
Pericoli fisici	Met. Corr. 1 - H290
Pericoli per la salute	Skin Corr. 1B - H314 Eye Dam. 1 - H318
Pericoli per l'ambiente	Non Classificato

2.2. Elementi dell'etichetta

Numero CE	240-898-3
-----------	-----------

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza	Pericolo
------------	----------


ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.u.

Azienda fondata nel 1892

 Via Erzelli 9, 16152 Genova, Italy Tel. +39 (0)10 6502941
info@andreagallo.it www.andreagallo.it p.iva00270850100

ACIDO FLUOBORICO 50%

Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione del 18 giugno 2020.

Indicazioni di pericolo	H290 Può essere corrosivo per i metalli. H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Consigli di prudenza	P260 Non respirare i vapori. P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P405 Conservare sotto chiave.
Informazioni supplementari dell'etichetta	EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie. Contiene: Acido Fluoborico 50%

2.3. Altri pericoli

Questa sostanza non è classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) in base agli attuali criteri UE.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Nome del prodotto	ACIDO FLUOBORICO 50%		
Nome chimico	Tetrafluoroborato di idrogeno; acido idrofluoroborico; Acido tetrafluoroborico (HBF4).		
Numero di registrazione REACH	01-2119979570-28-		Limite di concentrazione specifico
EU index number	009-010-00-X		Eye Irrit. 2; H319: 10 % ≤ C < 25 %
Numero CAS	16872-11-0		Skin Corr. 1B; H314: C ≥ 25 %
Numero CE	240-898-3		Skin Irrit. 2; H315: 10 % ≤ C < 25 %
Quantità w/w	~ 50 %		

3.2. Miscela

Descrizione	Non applicabile.
--------------------	------------------

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali	I sintomi derivati dall'avvelenamento chimico possono verificarsi dopo l'esposizione. Consultare un medico se il disagio continua. Mostrare questa scheda di dati di sicurezza al personale medico.
Inalazione	Allontanare il soggetto interessato dalla fonte di contaminazione. Portare il soggetto interessato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Mantenere libere le vie aeree. In caso di difficoltà di respirazione, personale adeguatamente addestrato può assistere il soggetto interessato tramite la somministrazione di ossigeno.
Ingestione	Non somministrare mai nulla per via orale a una persona priva di sensi. Sciacquare accuratamente la bocca con acqua. Se la vittima è cosciente, sciacquare la bocca con abbondante acqua per decontaminare la mucosa orale, senza permettere alla persona colpita di deglutire. In caso di ingestione di particelle solide, dopo aver accuratamente risciacquato la bocca, si consiglia di bere anche un bicchiere (150 ml) di acqua fredda, latte o bevanda non gassata, poiché le particelle solide potrebbero essersi attaccate alla mucosa orale o alle pareti esofagee. Non provocare il vomito in assenza di istruzioni in tal senso da parte del personale medico. In caso di vomito, tenere la testa in basso per impedire che il vomito entri nei polmoni. Mostrare questa scheda di dati di sicurezza al personale medico.

**ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.u.**Azienda fondata nel 1892Via Erzelli 9, 16152 Genova, Italy Tel. +39 (0)10 6502941
info@andreagallo.it www.andreagallo.it p.iva00270850100**ACIDO FLUOBORICO 50%**

Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione del 18 giugno 2020.

Contatto con la pelle

È importante rimuovere immediatamente la sostanza dalla pelle. Massaggia il gel di gluconato di calcio al 2,5% nell'area finché il dolore non è scomparso e poi continua per altri 15 minuti. Infine, applica una benda o una medicazione imbevuta di una soluzione di gluconato di calcio al 10%. Per ustioni molto diffuse, fare un bagno completo al paziente in una soluzione al 15% di gluconato di calcio. Se il gluconato di calcio non è disponibile, lavare con acqua per almeno 15 minuti. Sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti e consultare un medico. Mostrare questa scheda di dati di sicurezza al personale medico.

Contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti e consultare un medico. Lavare gli occhi con una soluzione di gluconato di calcio all'1% per 15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto e tenere le palpebre ben separate. Se la persona utilizza lenti a contatto, queste devono essere rimosse purché non siano attaccate agli occhi, altrimenti potrebbero verificarsi ulteriori danni. Mostrare questa scheda di dati di sicurezza al personale medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**Informazioni generali**

Vedere la Sezione 11 per ulteriori informazioni sui pericoli per la salute. La gravità dei sintomi descritti varia a seconda della concentrazione e della durata dell'esposizione.

Inalazione

Una singola esposizione può provocare i seguenti effetti avversi: Corrosivo per le vie respiratorie. I sintomi successivi alla sovraesposizione possono includere quanto segue: Grave irritazione di naso e gola.

Ingestione

Può provocare ustioni chimiche in bocca, nell'esofago e nello stomaco. I sintomi successivi alla sovraesposizione possono includere quanto segue: Dolori addominali gravi. Nausea, vomito. Può provocare ustioni chimiche in bocca, nell'esofago e nello stomaco.

Contatto con la pelle

Provoca gravi ustioni. I sintomi successivi alla sovraesposizione possono includere quanto segue: Dolore o irritazione. Arrossamento. Può verificarsi formazione di vesciche. A seconda del tempo di contatto e della velocità di applicazione del trattamento, possono svilupparsi in eritemi e vescicole o addirittura ustioni con necrosi e ulcerazioni.

Contatto con gli occhi

Provoca gravi lesioni oculari. I sintomi successivi alla sovraesposizione possono includere quanto segue: Dolore. Lacrimazione oculare copiosa. Arrossamento. Polvere o spruzzi della miscela possono provocare lesioni oculari permanenti.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**Note per il medico**

Trattamento sintomatico. Predisporre una postazione di lavaggio oculare e una doccia di sicurezza.

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Il prodotto non è combustibile. Estinguere con schiuma resistente all'alcool, diossido di carbonio, polvere secca o acqua nebulizzata. Utilizzare mezzi di estinzione degli incendi adatti all'incendio circostante.

Mezzi di estinzione non idonei

Utilizzare il dispositivo di protezione adeguato ai materiali circostanti.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**Pericoli specifici**

Questo prodotto non sostiene la combustione.

Prodotti di combustione pericolosi

La decomposizione termica o i prodotti di combustione possono includere le seguenti sostanze: Gas o vapori molto tossici o corrosivi.

**ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.u.**

Azienda fondata nel 1892

Via Erzelli 9, 16152 Genova, Italy Tel. +39 (0)10 6502941
info@andreagallo.it www.andreagallo.it p.iva00270850100**ACIDO FLUOBORICO 50%**

Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione del 18 giugno 2020.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**Misure di protezione durante l'estinzione degli incendi**

Evitare di respirare i gas o i vapori sprigionati dagli incendi. Evacuare l'area. Tenersi sopravento per evitare l'inalazione di gas, vapori e fumo. Questo materiale non ha proprietà fisico-chimiche pericolose, quindi i metodi di estinzione dovrebbero essere appropriati per altri materiali conservati nella stessa struttura. Raffreddare mediante spruzzo d'acqua i recipienti esposti al calore e rimuoverli dalla zona dell'incendio se questa operazione può essere eseguita senza rischi. Raffreddare con acqua i recipienti esposti alle fiamme ben oltre l'estinzione dell'incendio. Se una perdita o fuoriuscita non si è infiammata, utilizzare uno spruzzo d'acqua per disperdere i vapori e proteggere il personale incaricato di arrestare la perdita. Controllare l'acqua di deflusso tramite contenimento della stessa ed evitando che raggiunga fognature e corsi d'acqua. Qualora si verifichi il rischio di inquinamento idrico, notificare le autorità competenti.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

I normali dispositivi di protezione potrebbero non fornire una protezione adeguata. Indossare tuta di protezione dalle sostanze chimiche. Indossare un autorespiratore (SCBA) a pressione positiva e indumenti protettivi adatti. Gli indumenti per vigili del fuoco conformi allo standard europeo EN469 (inclusi elmetti, guanti e stivali di protezione) assicurano un livello di protezione di base nei confronti degli incidenti di natura chimica.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****Per chi non interviene direttamente**

Predisporre una ventilazione adeguata. Tenere lontano dalla fuoriuscita il personale non necessario e non protetto. Non toccare il materiale fuoriuscito né camminarvi sopra.

Per chi interviene direttamente

Predisporre una ventilazione adeguata. Tenere lontano dalla fuoriuscita il personale non necessario e non protetto. Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Impedire l'ingresso del prodotto negli scantinati. Se è possibile farlo in sicurezza, girare la bombola che perde con la perdita verso l'alto, in modo che il prodotto fuoriesca sotto forma di vapore meglio che liquido. L'aria estratta che è stata contaminata da una quantità significativa di vapori deve essere trattata con un sistema di lavaggio a umido prima di essere evacuata nell'atmosfera.

6.2. Precauzioni ambientali**Precauzioni ambientali**

Evitare che fuoriuscite o deflussi entrino nei sistemi di scolo, nella rete fognaria o nei corsi d'acqua. Non scaricare nell'ambiente acquatico. Fuoriuscite di grande entità: Informare le autorità pertinenti in caso di inquinamento ambientale (rete fognaria, corsi d'acqua, suolo o aria).

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**Metodi per la bonifica**

Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Pulire immediatamente le fuoriuscite e smaltire i rifiuti in sicurezza. Questo prodotto è corrosivo. Avvicinarsi alla fuoriuscita da sopravento. Fuoriuscite di entità ridotta: Neutralizzare con la calce Riporre i rifiuti in recipienti sigillati ed etichettati. Lavare accuratamente dopo essersi occupati della fuoriuscita. Fuoriuscite di grande entità: Assorbire la fuoriuscita con un materiale assorbente non combustibile. Disperdere la fuoriuscita con una quantità abbondante d'acqua. Neutralizzare con la calce Conservare esclusivamente in recipienti etichettati correttamente. Pulire accuratamente aree e oggetti contaminati, osservando le norme ambientali. Lavare accuratamente dopo essersi occupati della fuoriuscita.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni**Riferimenti ad altre sezioni**

Per le misure di protezione personale, vedere la Sezione 8. Vedere la Sezione 11 per ulteriori informazioni sui pericoli per la salute. Vedere la Sezione 12 per ulteriori informazioni sui pericoli ecologici. Per lo smaltimento dei rifiuti vedere la Sezione 13.


ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.u.

Azienda fondata nel 1892

 Via Erzelli 9, 16152 Genova, Italy Tel. +39 (0)10 6502941
info@andreagallo.it www.andreagallo.it p.iva00270850100

ACIDO FLUOBORICO 50%

Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione del 18 giugno 2020.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni d'uso

Leggere e seguire le raccomandazioni del produttore. Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Manipolare con cautela tutti i recipienti e le confezioni per minimizzare le fuoriuscite. I contenitori devono essere maneggiati con cura per evitare rotture o danni alle valvole. Svuotare, trasferire, diluire, sciogliere il prodotto, ecc. secondo rigorose linee guida per evitare riscaldamento locale, schizzi di liquido ed emissione di vapori. Evitare l'accumulo di contenitori parzialmente utilizzati. I contenitori parzialmente utilizzati devono essere richiusi ermeticamente dopo l'uso e restituiti al negozio. I contenitori vuoti contengono residui, quindi devono essere maneggiati come se fossero pieni. Tenere il recipiente ben sigillato quando non è utilizzato. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la Sezione 10).

Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro

Lavarsi immediatamente in caso di contaminazione cutanea. Togliere gli indumenti contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi al termine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare e utilizzare i servizi igienici. Cambiare gli abiti da lavoro ogni giorno prima di lasciare il luogo di lavoro. Implementare adeguate procedure di igiene personale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Precauzioni per l'immagazzinamento

Conservare in conformità alla regolamentazione locale. Conservare soltanto nel recipiente originale. Tenere il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato. Tenere i recipienti in posizione verticale. Proteggere i contenitori dai danni. Dotare le strutture di immagazzinamento di dispositivi di contenimento per prevenire l'inquinamento del suolo e delle acque in caso di fuoriuscita. Il pavimento dell'area di immagazzinamento deve essere a tenuta, continuo e non assorbente. Non utilizzare recipienti realizzati con i seguenti materiali: Vetro. Metalli comuni. Materiali adatti per costruire i recipienti: Serbatoi in acciaio con idoneo rivestimento interno in materiale plastico (con sistema di purificazione dei gas a pressione atmosferica). Fusti in acciaio con rivestimento interno in HDPE. Taniche in HDPE. IBC HDPE Vetro, cemento, alcuni contenitori metallici contenenti silice, ceramica, gomma naturale, pelle e molti altri polimeri organici non devono essere tenuti al suo interno.

7.3. Usi finali particolari

Usi finali specifici

Gli usi identificati di questo prodotto sono indicati nei dettagli nella Sezione 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Limite di esposizione a lungo termine (media ponderata nel tempo di 8 ore): OEL- European Union [1] 2.5 mg/m³

Valori limite biologici

8 mg/l Dati non disponibili.

DNEL

Lavoratori - Inalazione; Lungo termine effetti sistemici: 173 µg/m³
 Lavoratori - Cutanea; Lungo termine effetti sistemici: 46 mg/kg/giorno
 Popolazione generale - Inalazione; Lungo termine effetti sistemici: 43 µg/m³
 Popolazione generale - Cutanea; Lungo termine effetti locali: 23 µg/m³, bw/d : body weight/day
 Popolazione generale - Orale; Lungo termine effetti sistemici: 23 mg/kg/giorno, µg/m³, bw/d : body weight/day

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione



**ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.u.**Azienda fondata nel 1892Via Erzelli 9, 16152 Genova, Italy Tel. +39 (0)10 6502941
info@andreagallo.it www.andreagallo.it p.iva00270850100**ACIDO FLUOBORICO 50%**

Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione del 18 giugno 2020.

Controlli tecnici idonei

Predisporre una ventilazione adeguata. Può essere necessario il monitoraggio personale, biologico o dell'ambiente del luogo di lavoro per determinare l'efficacia della ventilazione o delle altre misure di controllo e/o la necessità di usare apparecchi di protezione delle vie respiratorie. Utilizzare camere di processo, aerazione locale per estrazione o altre misure tecniche di controllo come mezzi principali per minimizzare l'esposizione dei lavoratori. Utilizzare dispositivi di protezione individuale soltanto se non è possibile controllare adeguatamente l'esposizione dei lavoratori tramite le misure tecniche di controllo. Assicurarsi che le misure di controllo siano sottoposte regolarmente a ispezione e manutenzione. Assicurarsi che gli addetti siano addestrati a minimizzare l'esposizione.

Protezioni per gli occhi/il volto

Indossare occhiali conformi a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contatto oculare. I dispositivi di protezione individuale per la protezione degli occhi e della faccia devono essere conformi allo standard europeo EN166. Occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche o schermo facciale ben aderenti. In caso di rischio di inalazione, può essere invece necessario un respiratore a pieno facciale. Non indossare lenti a contatto quando si opera con questa sostanza chimica.

Protezione delle mani

Indossare guanti impermeabili, resistenti agli agenti chimici e conformi a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contatto con la pelle. Scegliere i guanti più adatti rivolgendosi al fornitore/produttore dei guanti, che può fornire informazioni sul tempo di fessurazione del materiale con cui sono realizzati i guanti. Per proteggere le mani dalle sostanze chimiche, i guanti devono essere conformi allo standard europeo EN374. Tenendo in considerazione i dati specificati dal produttore dei guanti, verificare durante l'uso che i guanti mantengano le proprietà protettive e sostituirli non appena compaiono segni di deterioramento. Si raccomandano sostituzioni frequenti. Indossare guanti lunghi realizzati con il seguente materiale: Gomma Viton (gomma fluorurata). Neoprene. Cloruro di polivinile (PVC).

Altra protezione della pelle e del corpo

Indossare calzature adeguate e ulteriori indumenti protettivi conformi a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contaminazione cutanea.

Misure d'igiene

Predisporre una postazione di lavaggio oculare e una doccia di sicurezza. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Pulire ogni giorno le attrezzature e l'area di lavoro. Implementare adeguate procedure di igiene personale. Lavarsi al termine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare e utilizzare i servizi igienici. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Devono essere condotti esami preventivi di medicina industriale. Avvisare il personale addetto alle pulizie in merito alle eventuali proprietà pericolose del prodotto.

Protezione respiratoria

È necessario utilizzare un apparecchio respiratorio conforme a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di inalazione di contaminanti. Assicurarsi che tutti gli apparecchi di protezione delle vie respiratorie siano adatti all'uso previsto e dotati di marchio CE. Verificare che il respiratore aderisca bene al volto e che il filtro venga sostituito con regolarità. Le cartucce filtranti antigas e combinate devono essere conformi allo standard europeo EN14387. I respiratori a maschera completa con cartucce filtranti sostituibili devono essere conformi allo standard europeo EN136. I respiratori a semimaschera e a quarto di maschera con cartucce filtranti sostituibili devono essere conformi allo standard europeo EN140. Attrezzatura respiratoria idonea [EPI classe 3 (EN 16972:2020)]: maschere autofiltranti tipo FFP3; filtri con semimaschera tipo P3; filtri con maschera intera tipo P3; cappa a ventilazione assistita tipo THP3; o maschera pieno facciale a ventilazione assistita tipo TMP3.

Controlli dell'esposizione ambientale

Tenere il recipiente ben sigillato quando non è utilizzato. Controllare le emissioni delle attrezzature di ventilazione o dei processi lavorativi per verificare che siano conformi ai requisiti legislativi in materia di tutela ambientale. In alcuni casi sono necessari sistemi di lavaggio di fumi, filtri o modifiche tecniche alle attrezzature di processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Aspetto**

Liquido trasparente.


ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.u.

Azienda fondata nel 1892

 Via Erzelli 9, 16152 Genova, Italy Tel. +39 (0)10 6502941
info@andreagallo.it www.andreagallo.it p.iva00270850100

ACIDO FLUOBORICO 50%

Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione del 18 giugno 2020.

Colore	Incolore.
Odore	Piccante.
Soglia olfattiva	Nessuna informazione disponibile.
pH	pH (soluzione concentrata): 1
Punto di fusione	Nessuna informazione disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	>130°C
Punto di infiammabilità	Non disponibile.
Velocità di evaporazione	Nessuna informazione disponibile.
Fattore di evaporazione	Nessuna informazione disponibile.
Inflammabilità (solidi, gas)	Non infiammabile.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Nessuna informazione disponibile.
Tensione di vapore	Non disponibile.
Densità di vapore	3
Densità relativa	1.38 g/cm ³ (20 °C)
Densità apparente	Nessuna informazione disponibile.
La solubilità/le solubilità	> 870 g/l @ 20°C
Coefficiente di ripartizione	Non applicabile se la sostanza è inorganica.
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile. Non infiammabile.
Temperatura di decomposizione	>130°C
Viscosità	Nessuna informazione disponibile.
Proprietà esplosive	Non è considerato esplosivo.
Proprietà ossidanti	Nessuna informazione disponibile.
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile. Liquido
9.2. Altre informazioni	
Altre informazioni	Può essere corrosivo per i metalli. Nella molecola non sono presenti gruppi chimici associati a proprietà esplosive, ossidanti o autoreattive.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività	A contatto con alcuni metalli può generare idrogeno, che può formare miscele esplosive con l'aria. Reagisce con basi e acidi concentrati formando acido fluoridrico. Idrolizza lentamente in soluzioni acquose
------------	---

10.2. Stabilità chimica

Stabilità	Stabile alle normali temperature ambiente e se utilizzato come consigliato. Stabile nelle condizioni di immagazzinamento prescritte.
-----------	--


ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.u.

Azienda fondata nel 1892

 Via Erzelli 9, 16152 Genova, Italy Tel. +39 (0)10 6502941
info@andreagallo.it www.andreagallo.it p.iva00270850100

ACIDO FLUOBORICO 50%

Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione del 18 giugno 2020.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose A contatto con alcuni metalli può generare idrogeno, che può formare miscele esplosive con l'aria.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Evitare il calore, le fiamme e altre fonti di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare Zolfo. Cianuri. Alkali.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi Non si decompone se utilizzato e conservato nelle condizioni consigliate. La decomposizione termica o i prodotti di combustione possono includere le seguenti sostanze: Gas o vapori corrosivi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta - orale

Note (orale DL₅₀) Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acuta - dermica

Note (dermico DL₅₀) Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acuta - inalazione

Note (inalazione CL₅₀) Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione cutanea

Corrosione/irritazione cutanea Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Si presume corrosività per gli occhi.

Sensibilizzazione respiratoria

Sensibilizzazione respiratoria Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione cutanea

Sensibilizzazione cutanea Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità - in vitro Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Cancerogenicità Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità IARC

Nessuno degli ingredienti è elencato o esente.

Tossicità per la riproduzione

Tossicità per la riproduzione - fertilità Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione - sviluppo

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.


ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.u.

Azienda fondata nel 1892

 Via Erzelli 9, 16152 Genova, Italy Tel. +39 (0)10 6502941
info@andreagallo.it www.andreagallo.it p.iva00270850100

ACIDO FLUOBORICO 50%

Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione del 18 giugno 2020.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

STOT - esposizione singola Non classificata come sostanza con tossicità per organi bersaglio specifici dopo una singola esposizione.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

STOT - esposizione ripetuta Non classificata come sostanza con tossicità per organi bersaglio specifici dopo esposizione ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione

Pericolo in caso di aspirazione Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Via di esposizione

Ingestione Inalazione Contatto con la pelle e/o gli occhi.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Informazioni su altri pericoli Questo prodotto non contiene interferenti endocrini noti o sospetti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Ecotossicità

Non considerato pericoloso per l'ambiente. Tuttavia, fuoriuscite ingenti o frequenti possono comportare effetti pericolosi per l'ambiente.

12.1. Tossicità

Tossicità

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Il prodotto può modificare l'acidità (pH) dell'acqua, il che può comportare effetti pericolosi per gli organismi acquatici.

Tossicità acquatica acuta

Tossicità acuta - pesci

 CL₅₀, 96 ora: 1300 mg/L,

Tossicità acuta - invertebrati acquatici

 CE₅₀, 48 ora: >100 mg/L,

Tossicità acuta - piante acquatiche

 CE₅₀, : >100 mg/L,

Tossicità acquatica cronica

NOEC- Invertebrati acquatici

188 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità

In quanto composto inorganico, l'acido tetrafluoroborico non è biodegradato ma si verificano invece dissociazione abiotica e successive interazioni.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo

Il bioaccumulo è improbabile.

Coefficiente di ripartizione

Non applicabile se la sostanza è inorganica.

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità

Per l'acido tetrafluoroborico o i suoi anioni dissociati/idrolizzati non è previsto un comportamento di assorbimento significativo.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile).

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino


ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.u.

Azienda fondata nel 1892

 Via Erzelli 9, 16152 Genova, Italy Tel. +39 (0)10 6502941
info@andreagallo.it www.andreagallo.it p.iva00270850100

ACIDO FLUOBORICO 50%

Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione del 18 giugno 2020.

12.6. Proprietà di interferenza con

il sistema endocrino

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze che alterano il sistema endocrino.

12.7. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi

Nessuno noto.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni generali

Ridurre al minimo o evitare la produzione di rifiuti se possibile. Riutilizzare o riciclare i prodotti se possibile. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Lo smaltimento di questo prodotto, soluzioni di processo, residui e sottoprodotti deve sempre avvenire in conformità ai requisiti della legislazione in materia di tutela ambientale e smaltimento dei rifiuti e dei requisiti delle autorità locali. Durante la manipolazione dei rifiuti, tenere presenti le precauzioni di sicurezza relative alla manipolazione del prodotto. Prestare la dovuta cautela durante la manipolazione di recipienti svuotati che non sono stati puliti o risciacquati accuratamente. I recipienti o sacchi vuoti possono trattenere residui di prodotti ed essere quindi potenzialmente pericolosi.

Metodi di smaltimento

Smaltire i prodotti eccedentari e i prodotti che non possono essere riciclati tramite un'impresa di smaltimento rifiuti autorizzata. Rifiuti, residui, recipienti vuoti, abiti da lavoro dismessi e materiali di pulizia contaminati devono essere raccolti in contenitori appositamente adibiti e recanti etichette con l'indicazione del rispettivo contenuto. Incenerimento o messa in discarica devono essere presi in considerazione soltanto se non è possibile procedere al riciclaggio.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

Numero ONU (ADR/RID)	1775
Numero ONU (IMDG)	1775
Numero ONU (ICAO)	1775
Numero ONU (ADN)	1775

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nome di spedizione (ADR/RID)	FLUOROBORIC ACID
Nome di spedizione (IMDG)	FLUOROBORIC ACID
Nome di spedizione (ICAO)	FLUOROBORIC ACID
Nome di spedizione (ADN)	FLUOROBORIC ACID

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe ADR/RID	8
Codice di classificazione ADR/RID	C1
Etichetta ADR/RID	8
Classe IMDG	8
Classe/divisione ICAO	8
Classe ADN	8


ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.u.

Azienda fondata nel 1892

 Via Erzelli 9, 16152 Genova, Italy Tel. +39 (0)10 6502941
info@andreagallo.it www.andreagallo.it p.iva00270850100

ACIDO FLUOBORICO 50%

Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione del 18 giugno 2020.

Etichette per il trasporto



14.4. Gruppo d'imballaggio

Gruppo d'imballaggio ADR/RID II

Gruppo d'imballaggio IMDG II

Gruppo d'imballaggio ADN II

Gruppo d'imballaggio ICAO II

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza pericolosa per l'ambiente/inquinante marino

No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Programma di emergenza F-A, S-B

Categoria di trasporto ADR 2

Numero di identificazione del pericolo (ADR/RID) 80

Codice di restrizione in galleria (E)

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (come modificato).

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (come modificato).

Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione del 18 giugno 2020.

Autorizzazioni (Allegato XIV Regolamento 1907/2006) e REACH 1907/2006, Allegato XIV

Non sono note autorizzazioni specifiche per questo prodotto.

Restrizioni (Allegato XVII Regolamento 1907/2006) e REACH 1907/2006, Allegato XVII

Per questo prodotto non sono note restrizioni specifiche relative all'uso.

Direttiva Seveso - Controllo del pericolo di incidenti rilevanti

Non rilevante.

**ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.u.**Azienda fondata nel 1892Via Erzelli 9, 16152 Genova, Italy Tel. +39 (0)10 6502941
info@andreagallo.it www.andreagallo.it p.iva00270850100**ACIDO FLUOBORICO 50%**

Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione del 18 giugno 2020.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza	ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada. ADN: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne. RID: Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia. IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei. ICAO: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea. IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose. CAS: Chemical Abstracts Service. STA: Stima della tossicità acuta. CL50: Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio. DL50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio. CE ₅₀ : La concentrazione effettiva di una sostanza che causa il 50% della risposta massima. PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica. vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile.
Abbreviazioni e acronimi delle classificazioni	Eye Dam. = Lesioni oculari gravi Skin Corr. = Corrosione cutanea
Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati	Fonte: Agenzia europea per le sostanze chimiche, http://echa.europa.eu/
Procedure di classificazione ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008	Met. Corr. 1 - H290: Eye Dam. 1 - H318: Skin Corr. 1B - H314: : Giudizio di esperti.
Commenti sulla revisione	LaSDS è stato revisionata secondo l'attuale regolamentazione.
Data di revisione	05/02/2024
Revisione	7.0
Sostituisce la data	20/04/2021
Numero SDS	10020

Indicazioni di pericolo per esteso	H290 Può essere corrosivo per i metalli. H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H318 Provoca gravi lesioni oculari.
---	--

Le presenti informazioni si riferiscono esclusivamente allo specifico materiale indicato e potrebbero non essere valide per tale materiale utilizzato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi altro processo. Tali informazioni sono, al meglio delle conoscenze e opinioni dell'azienda, accurate e attendibili alla data indicata. Tuttavia non si rilascia alcuna garanzia o dichiarazione in relazione all'accuratezza, all'attendibilità o alla completezza delle suddette informazioni. È responsabilità dell'utente assicurarsi in merito all'idoneità di tali informazioni per un uso specifico.